

CAMERA DEI DEPUTATI N. 109

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato PIERACCINI

Annunziata il 23 agosto 1953

Aumento del contributo a favore dell'Unione italiana ciechi per l'assistenza alimentare dei ciechi civili in condizione di maggior bisogno

ONOREVOLI COLLEGHI! — La Camera dei deputati approvò nella seduta, in sede legislativa, della Commissione finanze e tesoro del 24 marzo 1953, una proposta di legge che aumentava di 480 milioni il contributo ordinario dello Stato a favore dell'Unione italiana ciechi. La proposta non poté tuttavia essere presa in esame dal Senato a causa del

suo anticipato scioglimento. Per questa ragione è ora necessario iniziare di nuovo l'esame della proposta di legge. Il presentatore attuale ritiene che essa possa essere rapidamente approvata prima ancora di esaminare il più complesso problema delle pensioni ai ciechi civili.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

A decorrere dall'esercizio finanziario 1953-1954 il contributo ordinario, concesso con la legge 7 dicembre 1951, n. 1371, all'Unione italiana ciechi, per l'assistenza continuativa in favore dei ciechi in condizioni di maggior bisogno, è elevato da lire 960.000.000 a lire 1.440.000.000 annui.

ART. 2.

Al maggior onere derivante dalla presente legge verrà fatto fronte, nell'esercizio finanziario 1953-54, mediante utilizzo per lire 480.000.000 del « Fondo di riserva per le spese impreviste » del bilancio del Ministero del tesoro.

ART. 3.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.